

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 214 DEL 14/12/2017**

OGGETTO

NON COSTITUZIONE IN GIUDIZIO NEL RICORSO ATTIVATO AL CONSIGLIO DI STATO
DA ALCUNI CITTADINI PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TAR PARMA N.
120/2017

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con atto notificato in data 19.07.2013, alcuni cittadini rappresentati e difesi dall'Avv. Sergio Trosa, hanno aderito alla richiesta di trasposizione al Tribunale AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA – SEZIONE DI PARMA del ricorso straordinario al Capo dello Stato, tra gli altri, contro la Provincia di Reggio Emilia in persona del Presidente pro-tempore per l'annullamento, previa sospensione degli atti che incidono sul territorio del Comune di Reggio Emilia, interferendo con quelli di Correggio e di San Martino in Rio, al fine di localizzare un impianto di Trattamento Meccanico Biologico dei rifiuti, in funzione di un futuro polo ambientale integrato per la gestione e il trattamento dei rifiuti urbani;
- con sentenza n. 120/2017 il TAR ha dichiarata cessata la materia del contendere relativamente a detto ricorso;
- in data 06/12/2017 è stato notificato alla Provincia di Reggio Emilia il ricorso al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale in Roma, promosso da alcuni cittadini, nei confronti del Comune di Reggio Emilia e di Iren Emilia S.p.a. per la declaratoria dell'illegittimità ed il conseguente annullamento della sentenza n. 120/2017 del TAR Parma;

Dato atto che - ai sensi dei sopravvenuti artt. 14 e 15 della L.R. n. 13/2015 - la Provincia a far data dal 1 gennaio 2016 non ha più competenze in materia di rifiuti, che è oggi materia attribuita alla Regione che si avvale a tali fini dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae);

Dato atto altresì che con delibera assembleare n. 67 del 3 maggio 2016 la Regione ha approvato il Piano regionale di gestione rifiuti (PRGR), che non prevede più la realizzazione dell'impianto TMB di Gavassa;

Considerato che l'interesse a resistere nell'appello può individuarsi – in ipotesi - unicamente in capo al Comune di Reggio Emilia, per la parte strettamente urbanistica dei motivi di ricorso;

Ritenuto pertanto di non doversi costituire nel giudizio attivato con l'appello al Consiglio di Stato contro la citata sentenza del TAR Parma;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

D E C R E T A

- di non costituirsi nel giudizio attivato con ricorso al Consiglio di Stato da alcuni cittadini per la riforma della sentenza del TAR Parma n. 120/2017;

- di dare atto che:
 - con successivo provvedimento del competente Dirigente si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla liquidazione di quanto eventualmente dovuto per spese del procedimento giurisdizionale;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 14/12/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma